

-comunicato stampa-

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, PRESENTATO A UNIONCAMERE DEL VENETO IL PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA PORTUALE VENETO

I presidenti di ADSPMAS e UCV, Di Blasio e Pozza: "Pronti a fare squadra per affrontare le sfide del futuro"

Venezia, 21 aprile-

Questa mattina, nella sede dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, si è tenuto l’incontro tra i componenti della **Giunta di Unioncamere del Veneto**, e il Presidente dell’Autorità di Sistema dei Porti di Venezia e Chioggia, **Fulvio Lino Di Blasio**, e il Segretario Generale dell’Authority, **Antonella Scardino**.

Al centro dell’incontro le linee strategiche di sviluppo del sistema portuale veneto delineate nel Piano Operativo Triennale 22-24, le ricadute sul contesto regionale, le opportunità future e le possibili sinergie con il territorio.

In particolare, dopo aver mostrato i dati relativi all’andamento complessivo dei traffici del 2021, che hanno visto una ripresa del + 7,9% con oltre 24.204.000 tonnellate totali movimentate, le dinamiche per settori, con le rinfuse solide a trainare la crescita e in particolare quello siderurgico che ha registrato le performance migliori, e i macro trend logistici e marittimi oggi condizionati dallo scenario economico e marittimo evidenziando i principali driver di mercato per i porti veneti, l’Authority ha presentato gli obiettivi da raggiungere nel prossimo triennio già identificati nel POT: l’adozione di un nuovo modello operativo per l’Ente, la rigenerazione del Sistema Portuale, la transizione energetica del Cluster Portuale, la massimizzazione della Safety e della Security portuale e la valorizzazione della relazione Città – Porto.

L’Ente ha, infine, mostrato i piani di investimento e gli interventi che condurranno i porti veneti a diventare hub per la produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili e hub ferroviari grazie, in particolare, alla realizzazione della piattaforma intermodale nella parte sud dell’area Montesyndial e allo sviluppo dell’infrastruttura ferroviaria, il sistema di ultimo miglio ferroviario e stradale.

Il Presidente di AdSPMAS, **Di Blasio** ha commentato così l’incontro con il sistema Camerale Veneto: *“Sono sicuro che quello che abbiamo intrapreso oggi rappresenta l’inizio di un percorso di cooperazione per la realizzazione di azioni sinergiche al servizio del territorio. Puntiamo ad aumentare l’efficienza e la competitività del sistema portuale veneto grazie anche allo sviluppo della funzione logistica, della ZLS e dei servizi alla merce ad alto valore aggiunto sicuri che questo possa garantire l’insediamento di nuove realtà industriali, di nuovi operatori terminalisti e lo sviluppo di settori non direttamente portuali, ma a questi accessori. Sono tutte azioni che hanno incontrato larga condivisione di intenti e che ci vedranno impegnati nel perseguire un unico obiettivo, quello di essere al servizio del tessuto produttivo soprattutto in un momento storico peculiare come quello che stiamo vivendo”*.

Il Presidente di Unioncamere del Veneto, **Pozza** ha dichiarato: *“Questo incontro nasce dalla volontà di costruire sinergie, progetti comuni ed iniziative con il Porto di Venezia e Chioggia, che ha un ruolo strategico per il sistema economico del nostro territorio. Sono diversi i temi condivisi oggi dagli investimenti sulle infrastrutture fino all’importanza della ZLS che la Camera di Commercio di Venezia ha sempre sostenuto con convinzione e risorse. È fondamentale fare squadra anche per affrontare la delicata fase che stiamo attraversando con gli effetti negativi del Covid e le conseguenze della guerra che stanno pesando in modo rilevante sulla nostra economia. Il compito del sistema camerale è promuovere l’economia ed il dialogo costante e continuo con le altre istituzioni è il metodo più efficace per raggiungere risultati importanti per le nostre imprese. Quello di oggi non è punto di arrivo, ma un punto di partenza ed infatti seguiranno altri*

incontri per approfondire le sinergie che si possono mettere in campo anche utilizzando la progettualità e le competenze tecniche il sistema camerale ha al suo interno”.